



CONGIUNTURA FRIULI VENEZIA GIULIA

Consuntivo 3° trimestre 2016 e previsioni 4° trimestre 2016

novembre 2016



Il contesto internazionale

Var. % sull'anno precedente

	2015	2016	2017
Prezzi del Brent (\$ a barile)	52,4	43,6	50,0
Tasso di cambio dollaro/euro	1,11	1,11	1,06
Prodotto Interno Lordo (mondo)	+3,1%	+3,0%	+3,3%
Paesi avanzati	+1,9%	+1,5%	+1,7%
<i>di cui area Euro</i>	+1,6%	+1,6%	+1,5%
Paesi emergenti	+4,0%	+3,5%	+4,3%

Fonte: Istat Le prospettive per l'economia italiana nel 2016-2017, 21 novembre 2016

Nel 2016 l'economia internazionale è cresciuta ad un **ritmo moderato** e presenta una forte eterogeneità delle dinamiche tra Paesi.

Tra i paesi avanzati, si conferma il differenziale di crescita positivo tra l'economia statunitense e quella europea. Per il 2017, ci si attende una lieve accelerazione, guidata dalla crescita degli scambi e dalla risalita del prezzo del petrolio che favorirà le economie dei paesi produttori.

Tra i paesi emergenti, l'economia cinese ed il commercio di questi Paesi, rappresentano tuttavia fattori di incertezza sulla dinamica del ciclo internazionale.

Si riduce lo “spread” di crescita tra economie avanzate e economie emergenti ... Si consolida la crescita dell’economia statunitense segnali di ripresa dell’attività economica nell’area euro.

	2015	2016	2017
Commercio mondiale (quantità)	+2,7%	+1,7%	+1,8/+3,1%
Esportazioni delle economie sviluppate	+2,8%	+2,1%	+1,7/+2,9%
Esportazioni delle economie in sviluppo	+3,2%	+1,2%	+1,9/+3,4%
Importazioni delle economie sviluppate	+4,6%	+2,6%	+1,7/+2,9%
Importazioni delle economie in sviluppo	+1,1%	+0,4%	+1,8/+3,1%

Fonte: World Trade Organization (WTO), communiqué de presse 27 settembre 2016

Quando la politica ... non aiuta l'economia

Prosegue la fase di incertezza per l'economia italiana, con segnali di rallentamento dei consumi, accompagnati da un aumento significativo del potere d'acquisto delle famiglie e dal miglioramento tendenziale dell'occupazione.

Le vicende del 2016

a) Brexit

b) Emergenza migranti

c) Terrorismo internazionale

d) Aree di crisi nel Mediterraneo ed in Medio Oriente

e) Scadenze elettorali (Stati Uniti-presidenziali, Francia, Germania) e referendarie (Italia)

Il rallentamento del ciclo economico delle principali economie dei paesi emergenti sta influenzando l'andamento dei flussi commerciali.

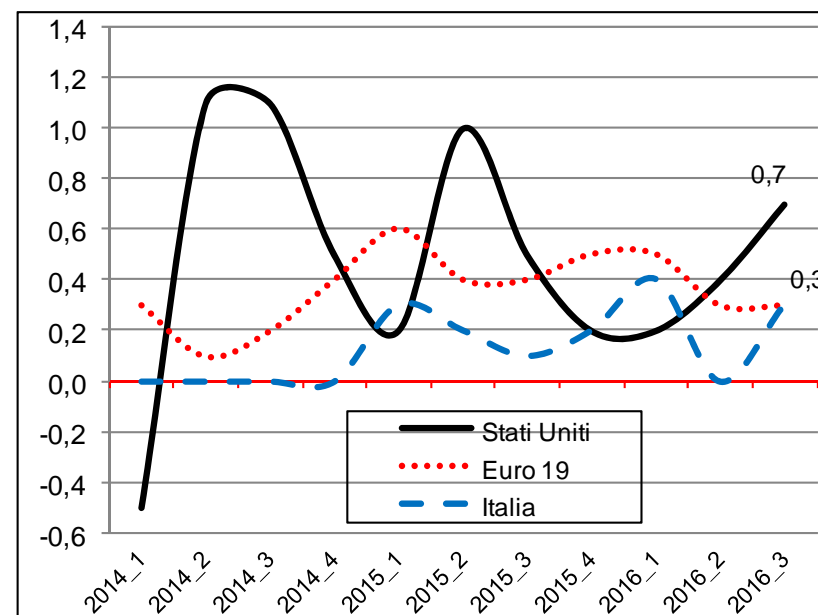
Il brusco rallentamento delle esportazioni e, in misura più marcata, delle importazioni stanno infatti determinando una riduzione del contributo della domanda estera alla crescita dell'economia.

Segnali di ripresa dell'economia dell'area Euro ...

Andamento congiunturale del PIL: Stati Uniti, Zona Euro e Italia

	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim
2015				
STATI UNITI	+0,2%	+1,0%	+0,5%	+0,2%
EURO 19	+0,6%	+0,4%	+0,4%	+0,5%
ITALIA	+0,3%	+0,2%	+0,1%	+0,2%
2016				
STATI UNITI	+0,2%	+0,4%	+0,7	
EURO 19	+0,5%	+0,3%	+0,3	
ITALIA	+0,4%	0,0	+0,3	

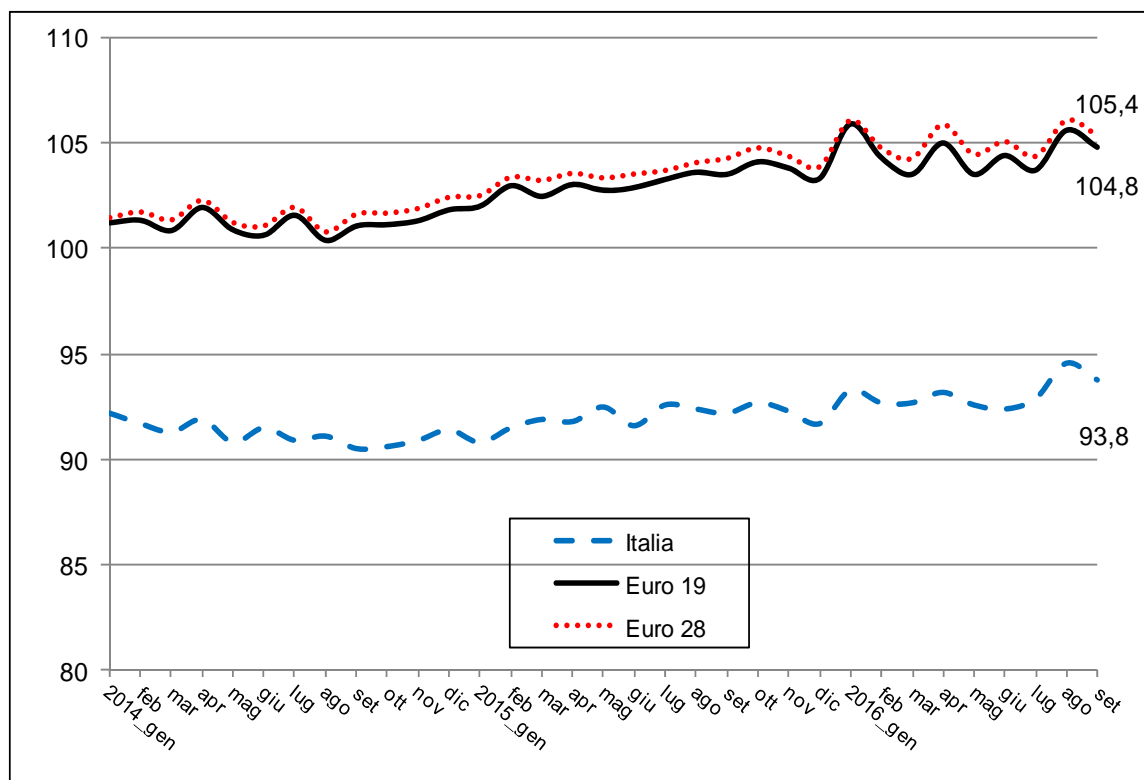
Prodotto Interno Lordo (var. % congiunturale)



Fonte: Eurostat, Euroindicateurs, 15 novembre 2016 e Istat, Stima preliminare del Pil, 15 novembre 2016

ITALIA: produzione industriale

(base 2010=100): gennaio 2014–settembre 2016



Fonte: Elaborazione su dati Eurostat

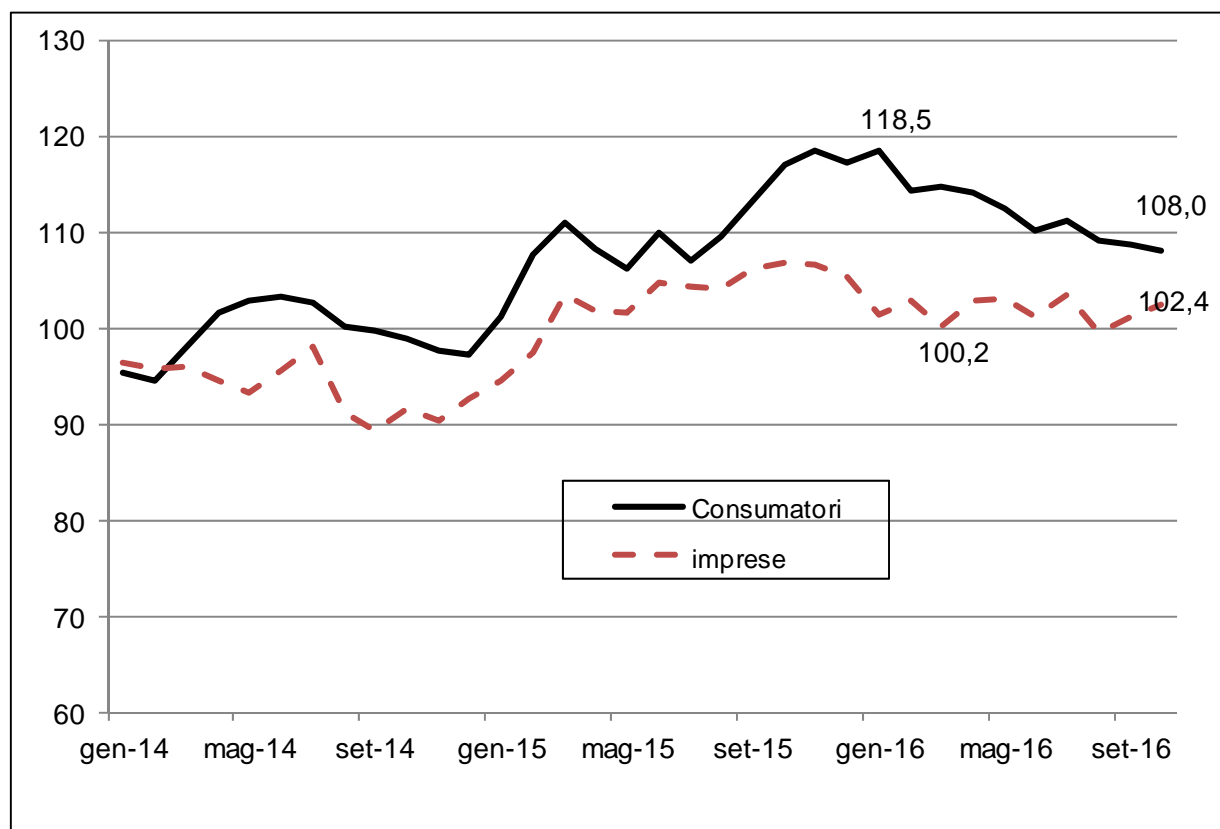
Nel 3° trimestre l'indice della *produzione industriale* al netto delle costruzioni ha segnato un aumento di +1,2% rispetto al secondo trimestre. In particolare i segnali positivi si registrano a giugno con un +0,5% (rispetto a maggio) e ad agosto con un +1,8%; negativa invece la congiuntura di settembre (-0,8%).

La fase di ripresa, nel 3° trimestre del comparto industriale è confermata anche dai dati del *fatturato* e *degli ordinativi*.

Nei primi nove mesi, tuttavia, sia il *fatturato interno* sia *quello estero* hanno segnato una flessione superiore al punto percentuale; anche gli *ordinativi* sono diminuiti a causa del calo della componente interna, solo parzialmente compensata dall'aumento di quella estera.

ITALIA: il clima di fiducia di imprese e consumatori

(base 2010=100): gennaio 2014–ottobre 2016



Da gennaio ad ottobre si registra un deciso peggioramento della fiducia tra i consumatori.

Quasi tutte le componenti del clima di fiducia dei consumatori registrano una flessione: il clima economico generale, la situazione economica della famiglia, le opportunità di risparmio, le attese sulla situazione economica del Paese.

Il clima di fiducia delle imprese, nel mese di ottobre, registra un diffuso miglioramento della fiducia: sale nell'industria manifatturiera, nelle costruzioni, e nei servizi di mercato; cala nel commercio.

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Prospettive per l'economia italiana

Variazioni % sull'anno precedente

Le prospettive indicano una prosecuzione della fase di crescita seppure **con ritmi molto moderati**.

In questo scenario il Pil è previsto aumentare dello 0,8% nel 2016 e dello 0,9% nel 2017. La determinante principale della crescita rimarrebbe **la domanda interna**: nel 2016 il contributo alla crescita è stimato pari a +1,2 punti percentuali, con un apporto prevalente della spesa delle famiglie rispetto a quella in beni capitali.

Il rallentamento del ciclo economico delle principali economie dei paesi emergenti influenzerà l'andamento dei flussi commerciali. Ciò comporterà un **brusco rallentamento delle esportazioni** e, in misura più marcata, delle importazioni. Solo nel 2017 è prevista una ripresa dei flussi commerciali, in particolare delle importazioni).

	2015	2016	2017
Prodotto interno lordo	+0,7	+0,8	+0,9
Importazioni di beni e servizi	+6,0	+2,4	+3,8
Esportazioni di beni e servizi	+4,3	+1,6	+2,7
Spesa delle famiglie	+1,5	+1,2	+1,1
Investimenti fissi lordi	+1,3	+2,0	+2,7
Unità di lavoro	+0,8	+0,9	+0,6
Tasso di disoccupazione (%)	11,9	11,5	11,3

Fonte: Istat, 21 novembre 2016

Imprese attive in Friuli Venezia Giulia per macrosettore (situazione al 30 settembre)

	2016	2015	Var. % 2016/15
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	14.245	14.515	-1,86%
Industria	9.758	9.871	-1,14%
Costruzioni	14.382	14.669	-1,96%
Commercio	21.077	21.386	-1,44%
Ospitalità	8.038	7.972	+0,83%
Servizi alle imprese	17.411	17.331	+0,46%
Servizi alle Persone	6.717	6.584	+2,02%
Non classificate	23	38	...
TOTALE	91.651	92.366	-0,77%

Fonte: elaborazione su dati InfoCamere

Sintesi della 17.a indagine congiunturale regionale

✓ **Si attenua il ciclo positivo della manifattura:** +0,8% il fatturato complessivo (che però è positivo dal 1° trimestre 2014), stabile la produzione (+0,1%), +1,9% gli ordini interni, +0,8% gli ordini esteri, +0,9% l'occupazione. Qualche difficoltà solo per fatturato estero che registra un -1,4% rispetto ad un anno fa. Su livelli elevati (71%) il grado di utilizzo degli impianti. Gli indicatori tendenziali del **Veneto** sono più positivi: +2% la produzione, +1,3% il fatturato, +1,1% gli ordini interni, +1,5% quelli esteri, +1,7% l'occupazione.

✓ **Congiuntura positiva per Vitivinicolo, Logistica, Commercio e Servizi dell'Ospitalità:** nel primo caso (il Vitivinicolo) si registra un aumento della produzione (+0,9%), del fatturato (+4,4%), degli ordini (+2,8% quelli interni, +4,4% quelli esteri). Per la **logistica**: fatturato +0,8%, occupazione +0,3%. Per il settimo trimestre consecutivo si confermano positive le vendite del **Commercio** (+2,2% nel 3° trimestre 2016), e si registra una sensibile crescita dell'occupazione (+1,2%). La congiuntura dei **Servizi dell'Ospitalità** è influenzata dal buon andamento della stagione turistica: +3,3% le vendite rispetto all'estate 2015, +2,1% l'occupazione.

✓ Resta in area negativa l'**Edilizia**: con segno negativo la produzione (-1,5%), le commesse (-0,1%), l'occupazione (-4,8%). Unico indicatore positivo il fatturato che presenta una crescita tendenziale del +1,2%. Il 3° trimestre conferma segnali positivi nel confronto congiunturale: leggera crescita di produzione, commesse e fatturato sia nel 2° sia nel 3° trimestre.

✓ Circa il **futuro di breve periodo**, gli imprenditori del Friuli Venezia Giulia assumono un atteggiamento di prudenza. Un imprenditore su quattro pensa ad un 4° trimestre simile a quello appena passato. Nel bilancio tra chi esprime una previsione di aumento/diminuzione si confermano le aspettative positive nel Vitivinicolo e nel Commercio, tornano positive nella Manifattura. Sono viceversa negative tra le imprese dell'Edilizia e per effetto della stagionalità nei Servizi dell'Ospitalità, dove è iniziato un trimestre caratterizzato dal forte calo della domanda che nel caso delle ricettività significa chiusura stagionale delle attività.

Note metodologiche

- ✓ **Imprese intervistate:** 1.517.
- ✓ **Periodo di rilevazione:** dal 5 ottobre al 4 novembre 2016.
- ✓ **Campione:** è costituito da imprese con più di 2 addetti, appartenenti alle diverse classi dimensionali e ai differenti settori merceologici del Vitivinicolo, Manifattura, Edilizia, Commercio, Servizi dell'Ospitalità e Logistica. Alle imprese intervistate viene sottoposto un questionario con domande relative ai quantitativi prodotti, al fatturato, agli ordinativi provenienti da mercato interno ed estero ed alle previsioni a breve termine sull'andamento dei principali indicatori economici.
- ✓ **Indagine:** la raccolta delle informazioni è stata effettuata dalla società Questlab srl che ha contattato le imprese e somministrato il questionario via web attraverso la piattaforma presente nel sito www.fvg.congiuntura.it. Questa piattaforma è utilizzata dalle imprese per accedere ad un'area Internet riservata alla compilazione on-line del questionario (fornisce informazioni utili sull'iniziativa: presentazioni, metodologia, sintesi dei risultati ...). Inoltre viene utilizzata per i solleciti telefonici, l'invio automatizzato o mirato di e-mail e fax, la registrazione dei questionari pervenuti via fax.

Andamento della Produzione/Vendite e dell'Occupazione: 3° trimestre 2016

Settori di Attività	Produzione/Vendite		Occupazione	
	Var % rispetto al trimestre preced.	Var % rispetto stesso trimestre anno prec.	Var % rispetto al trimestre preced.	Var % rispetto stesso trimestre anno prec.
Vitiviniciolo	+10,51	+0,89	+4,17	+1,00
Manifattura	-4,37	+0,10	+0,03	+0,94
Costruzioni	+0,33	-1,46	-0,99	-4,82
Commercio (*)	-0,30	+2,22	-0,08	+1,21
Servizi dell'Ospitalità (*)	+10,90	+3,28	-5,39	+2,12
Logistica (**)	+5,68	+0,81	-0,04	+0,30

(*) Vendite

(**) Fatturato

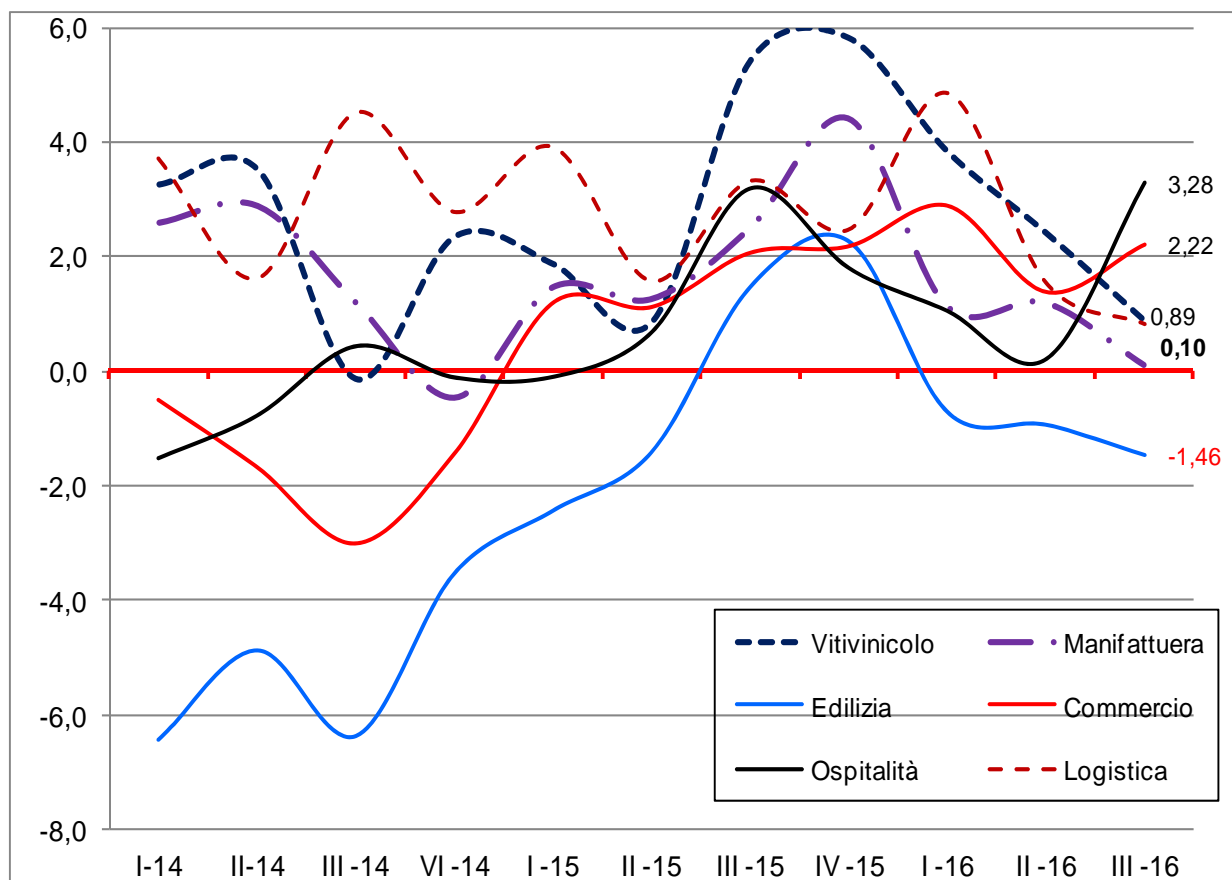
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Consuntivo: andamento di Produzione, Fatturato e Vendite (var.% tendenziale)

Positiva la congiuntura per tutti i comparti ad eccezione dell'Edilizia.

Cresce la produzione nel vitivinicolo (+0,9%), aumentano le vendite nel Commercio (+2,2%) e nei Servizi dell'Ospitalità (+3,3%), cresce il fatturato della Logistica (+0,8%),

Stabile la produzione nel manifatturiero (+0,1%), in calo nell'Edilizia (-1,5%).



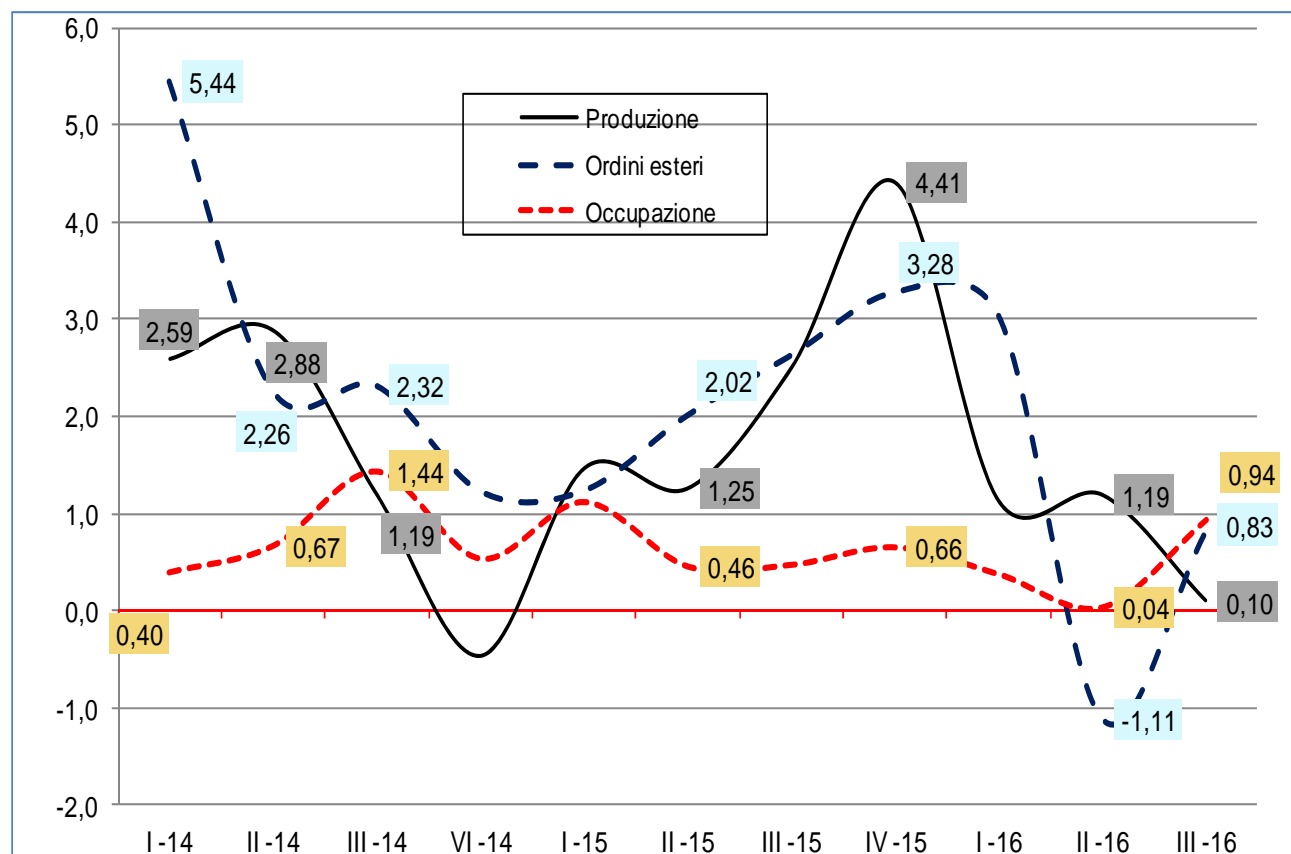
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Manifatturiero: in area positiva fatturato, ordini interni ed esteri e occupazione (var.% tendenziale)

Si conferma, anche se sensibilmente attenuato rispetto ai precedenti trimestri, il ciclo della manifattura: positivi quasi tutti gli indicatori tendenziali.

Il fatturato +0,8%, la produzione +0,1%, gli ordini interni +1,9%, quelli esteri +0,8%, l'occupazione +0,9% (nel 3° trimestre 2016).

Cala solo il fatturato estero (-1,4%).



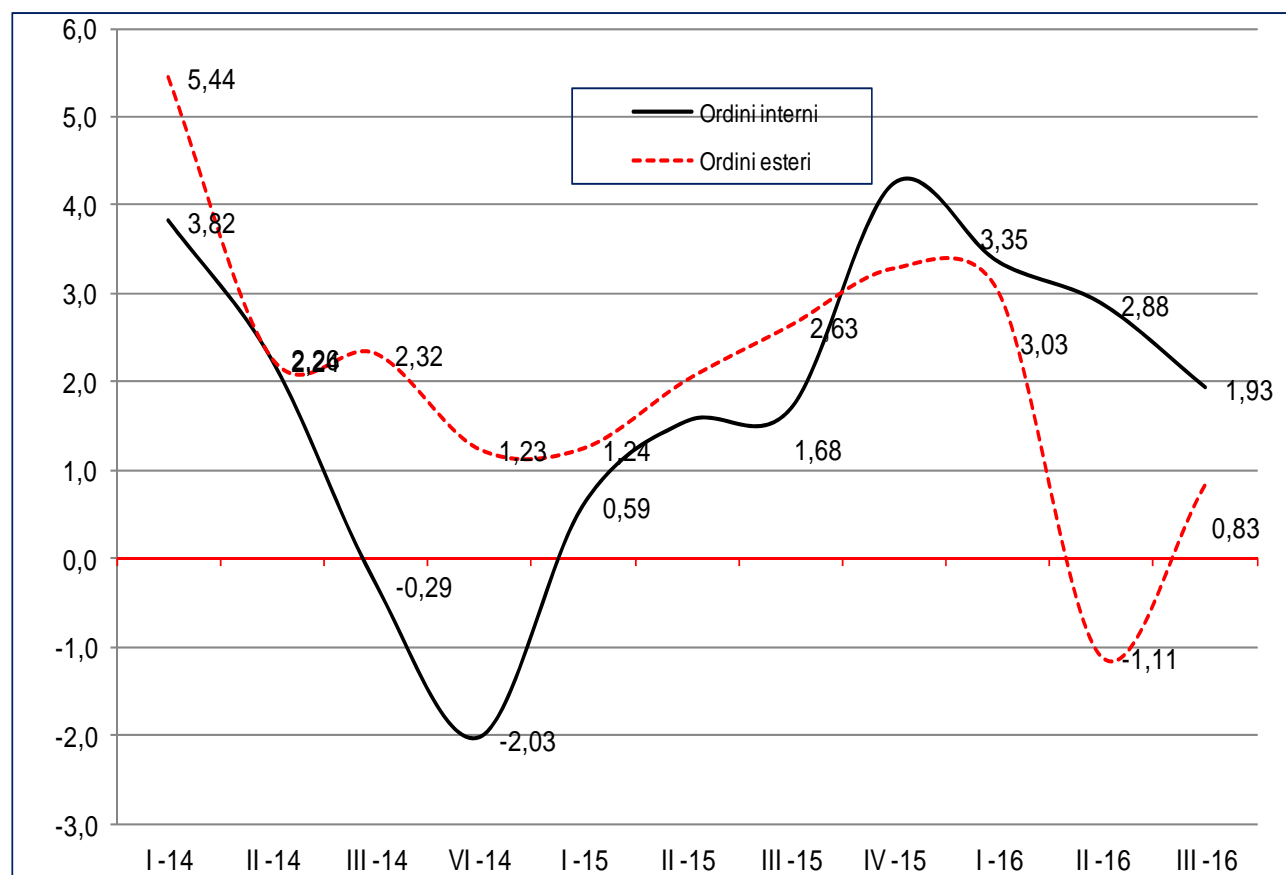
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Manifatturiero: si conferma la domanda interna, e riprende quella estera (var.% tendenziale)

Si conferma la buona congiuntura della domanda interna e ritorna in territorio positivo quella estera.

Al valore positivo del fatturato complessivo (+0,8%) si contrappone la flessione di quello estero (-1,4%),

Andamento positivo per gli ordini: quelli interni (+1,9%), quelli esteri (+0,8%).

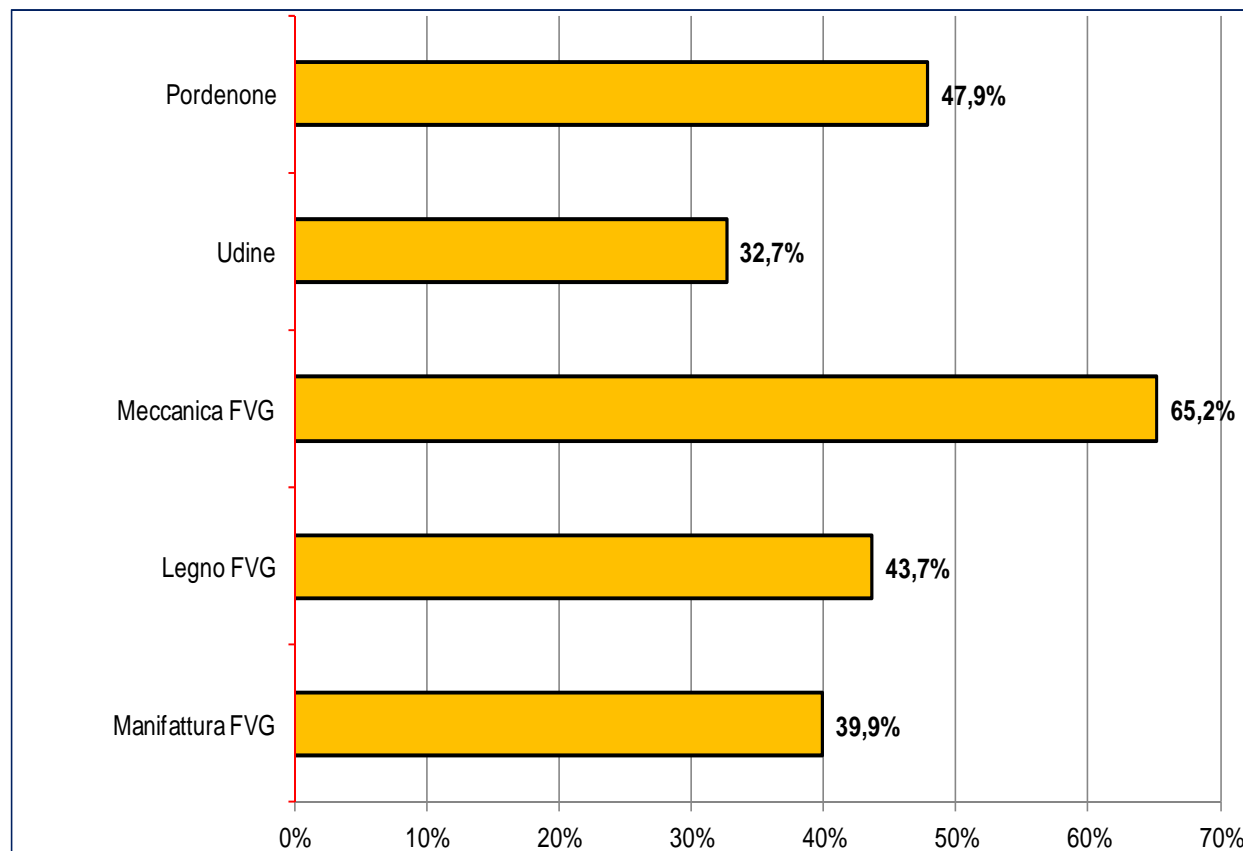


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Manifatturiero: le imprese che esportano quota export sul totale fatturato imprese: 3° trimestre 2016

quota di export su
totale fatturato
imprese (esportatrici e
non), per classe
dimensionale
dell'impresa

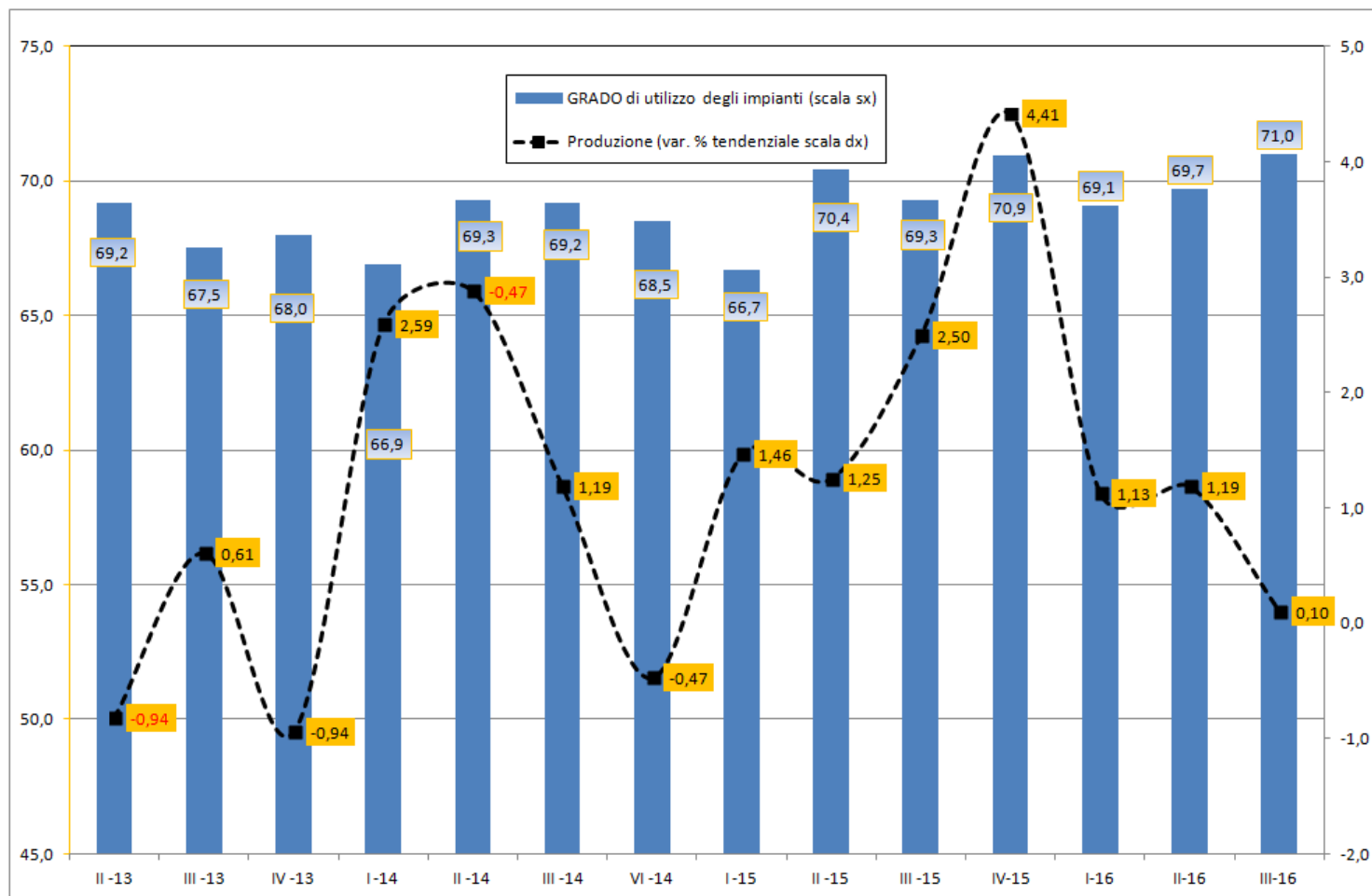
Classe dimensionale	Quota %
3-9 addetti	7,9
10-49 addetti	20,8
50-249 addetti	43,5
250 addetti e più	73,2



Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Manifatturiero: cresce il grado di utilizzo degli impianti

Nel 3° trimestre 2016 il grado di utilizzo degli impianti supera il 70%.



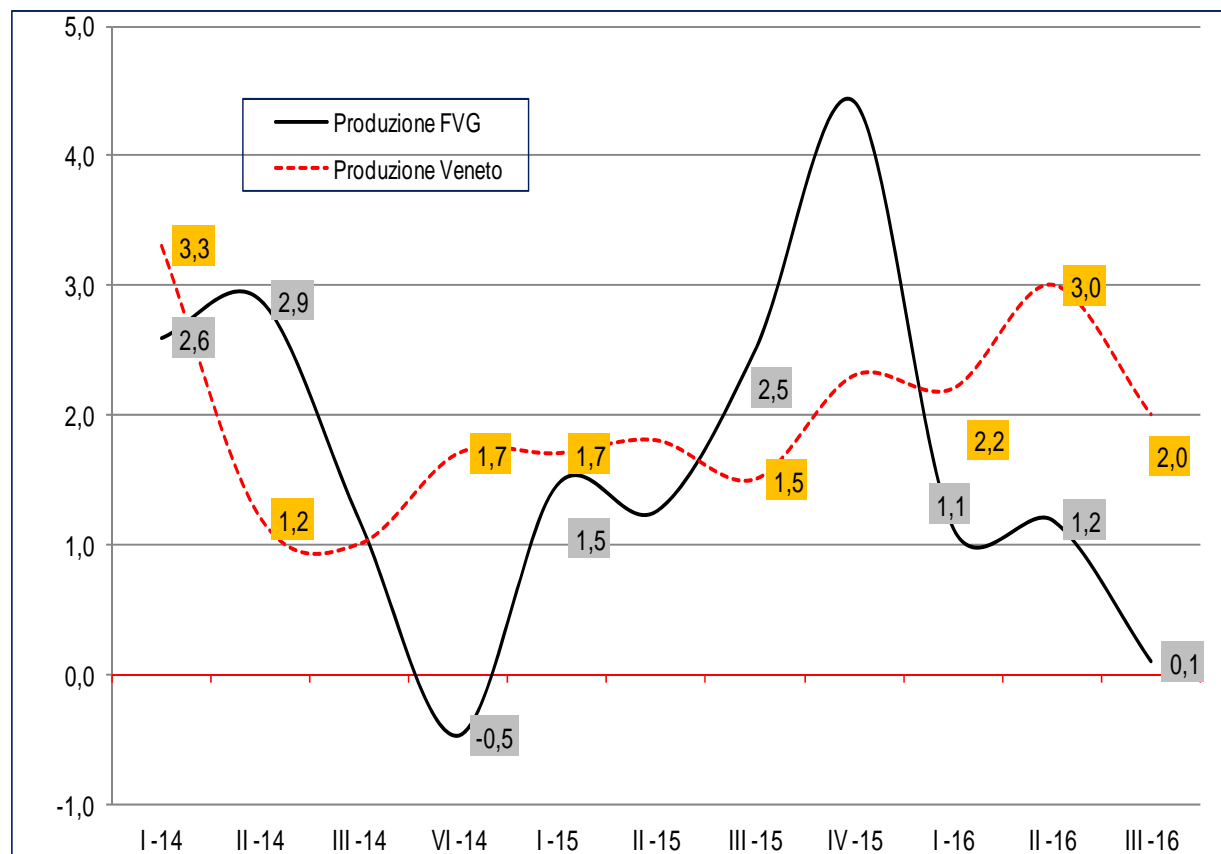
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Manifatturiero: confronto con il Veneto

(var.% tendenziale della produzione)

Nel 3° trimestre il Veneto presenta indicatori tendenziali complessivamente migliori del Friuli Venezia Giulia

	FVG	Veneto
Produzione	+0,1%	+2%
Fatturato	+0,8%	+1,3%
Ordini interni	+1,9%	+1,1%
Ordini esteri	+0,8%	+1,5%
Occupazione	+0,9%	+1,7%

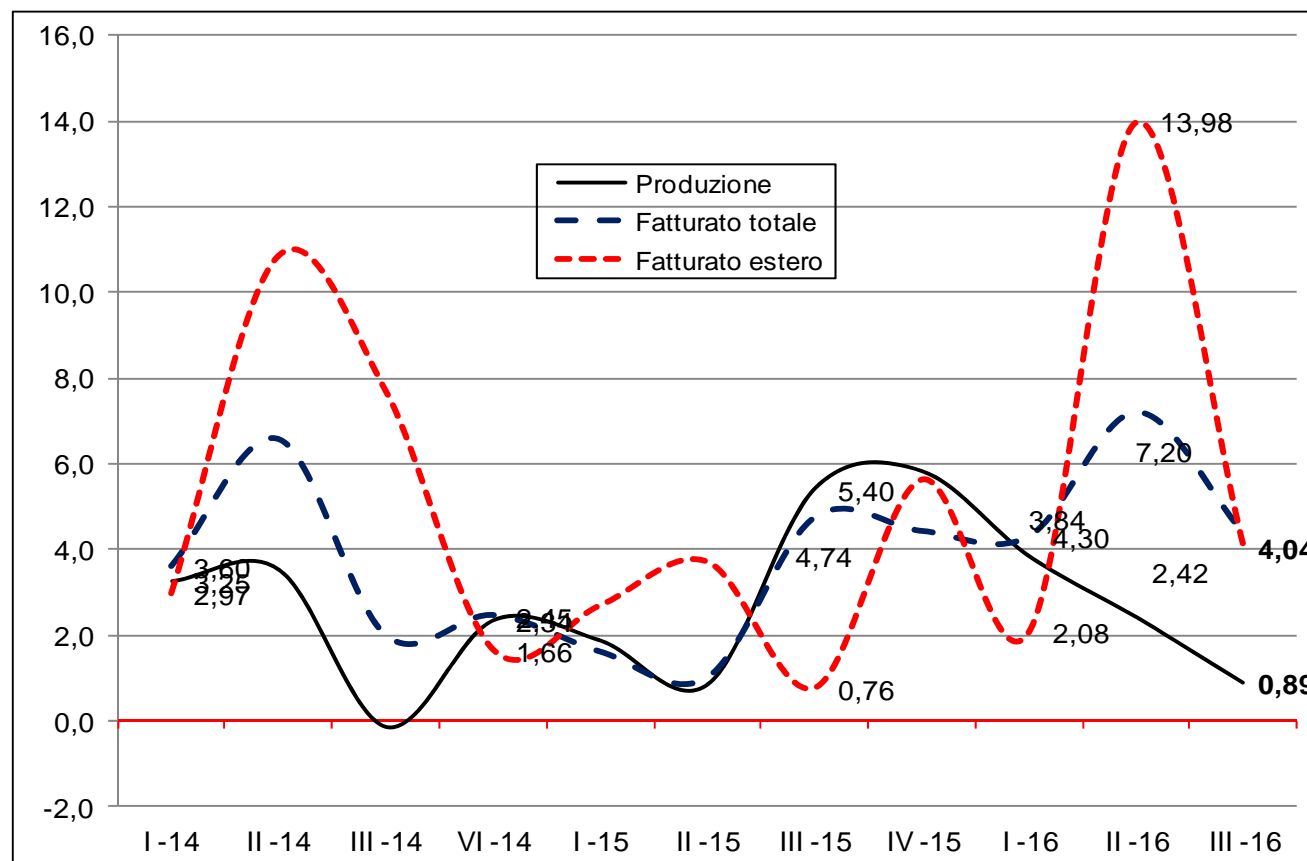


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Vitivinicolo: nel 3° trimestre 2016 crescono fatturato, ordini e produzione (var.% tendenziale)

Aumentano la produzione (+0,9%), il fatturato (+4,4%), il fatturato estero (+4%).

Si confermano positivi sia gli ordini esteri (+4,4%), sia quelli interni (+2,8%).



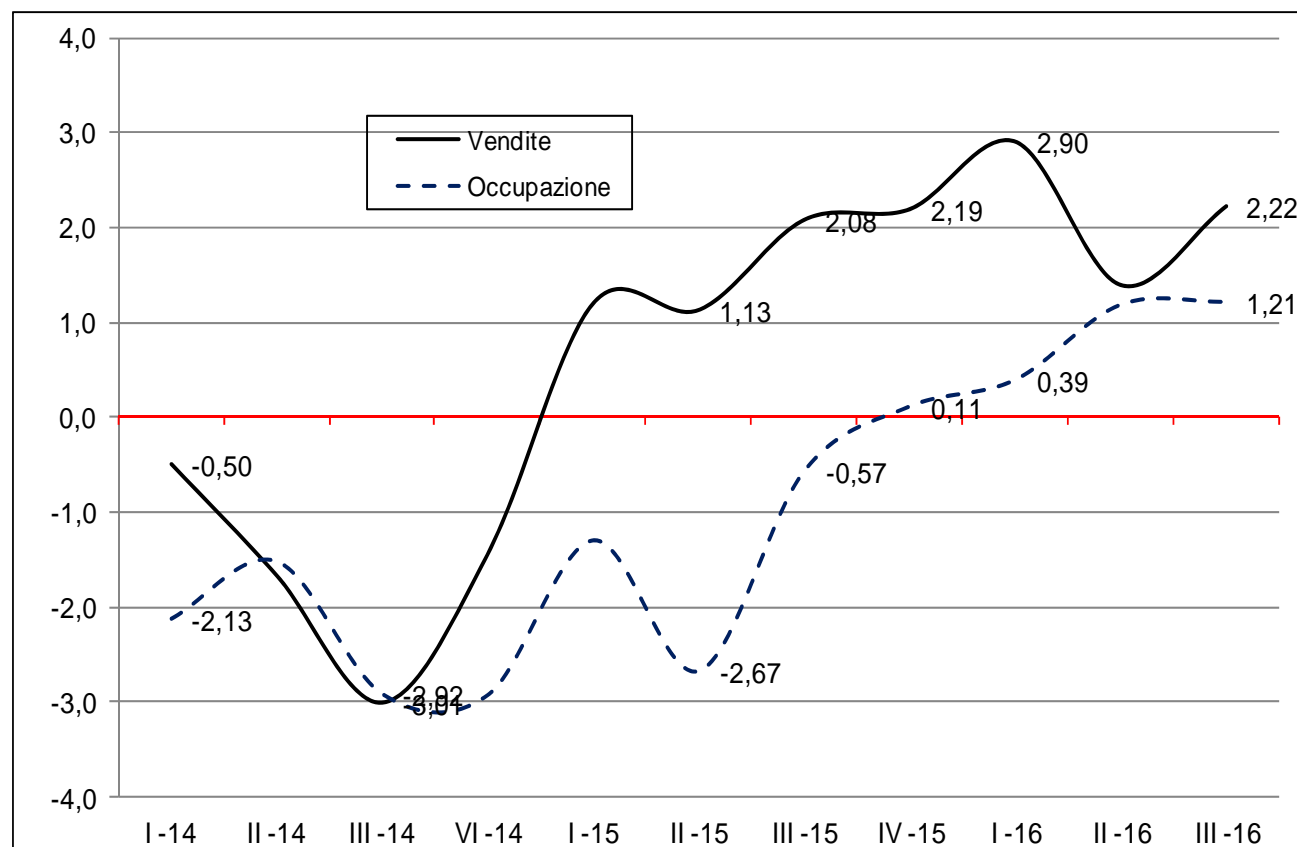
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Commercio al dettaglio: positive le vendite nel 3° trimestre (+2,2% la var. tendenziale)

Anche il 3° trimestre 2016 registra un aumento delle vendite (+2,2%): questo indicatore è positivo da ben sette trimestri.

Nel 3° trimestre 2016 si registra in aumento anche l'occupazione (+1,2%).

Crescono i costi totali (+0,8%) e i prezzi di vendita (+0,5%).

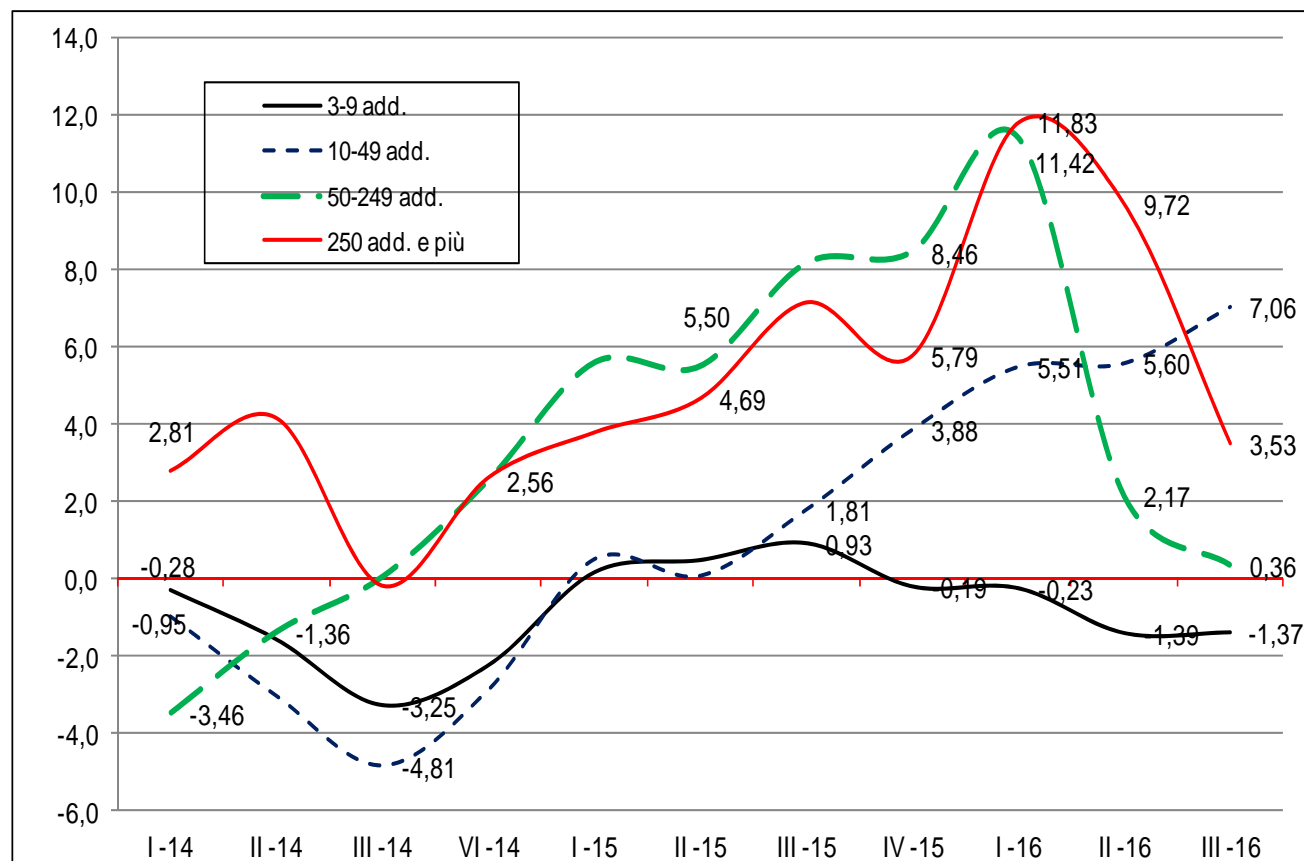


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Commercio al dettaglio: andamento delle vendite per dimensione dell'azienda

Crescono le vendite negli esercizi di media e grande dimensione: +7% nei negozi da 10 a 49 addetti, +0,4% in quelli da 50 a 249 addetti, e +3,5% nei grandi esercizi commerciali.

Restano in difficoltà i piccoli negozi (-1,4% la variazione tendenziale nel 3° trimestre 2016).



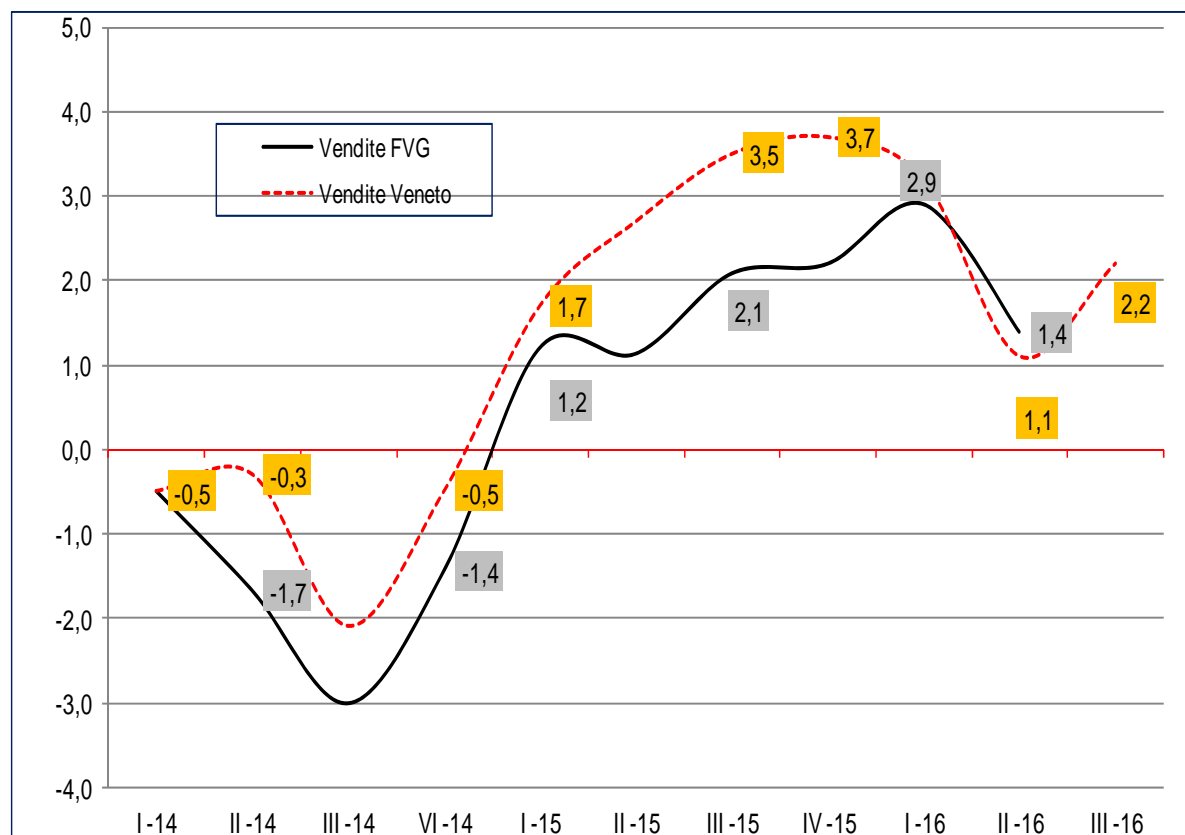
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Commercio al dettaglio: confronto con il Veneto

(var.% tendenziale delle Vendite)

Nel 3° trimestre gli indicatori tendenziali del Veneto sono simili a quelli del FVG:

	FVG	Veneto 2° trim.
Vendite	+2,2%	+1,1%
Occupazione	+1,2%	+0,7%

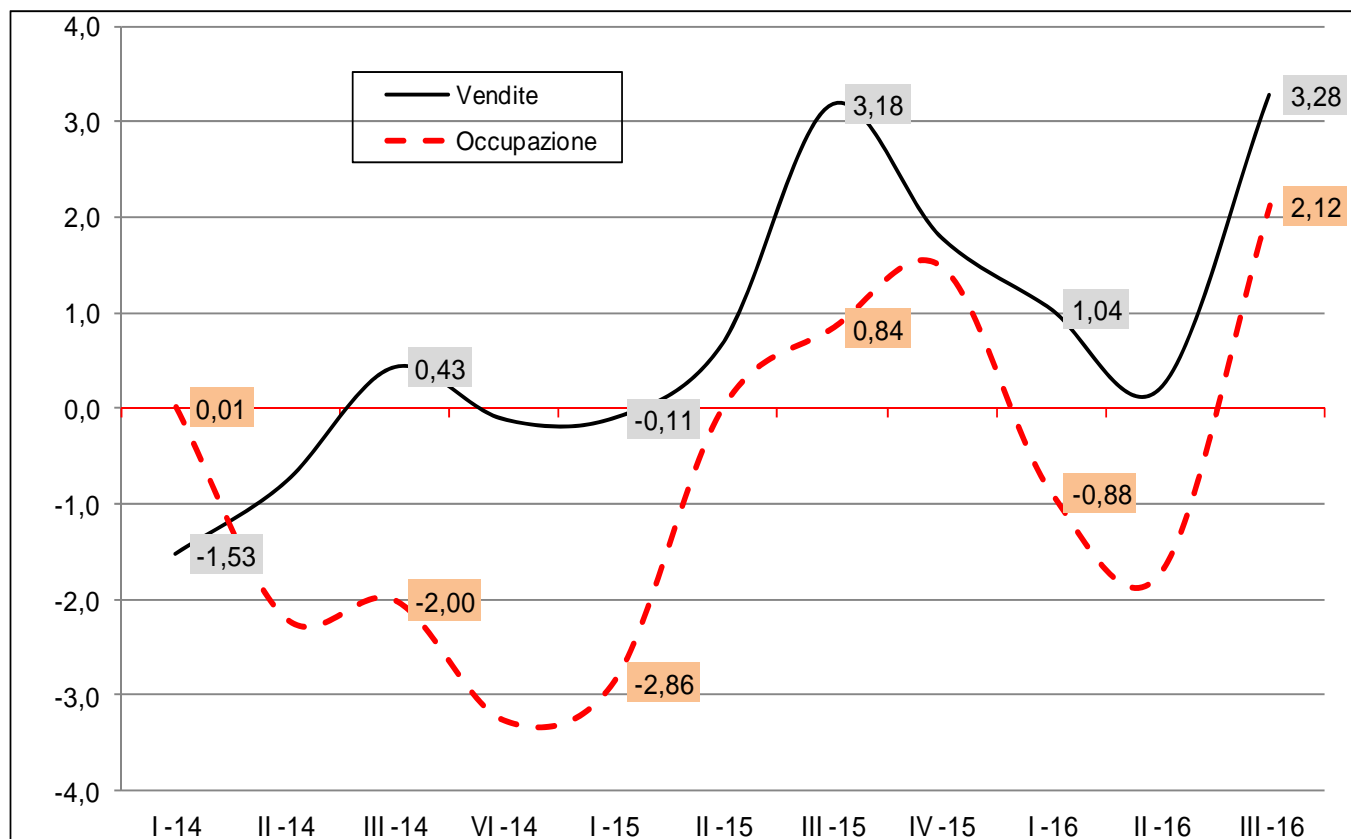


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Servizi dell'Ospitalità: positive le vendite (nel 3° trimestre +3,3% la var. tendenziale)

In crescita anche l'occupazione (+2,1%), crescono i prezzi di vendita (+1,1%).

Continuano ad aumentare i costi totali (+3,8%).

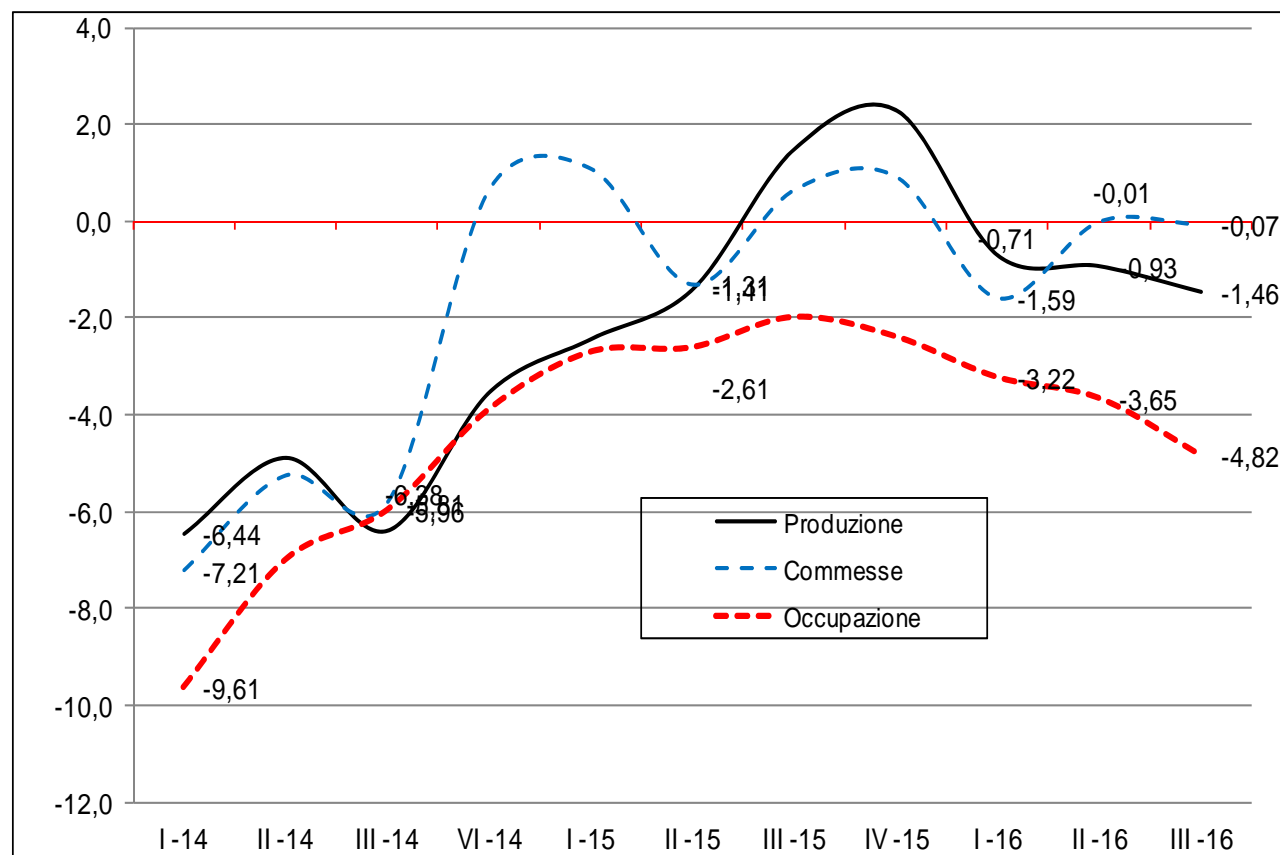


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Edilizia: negativi gli indicatori tendenziali, ma segnali positivi rispetto al 2° trimestre

Il 3° trimestre 2016 conferma la difficile congiuntura del comparto: rispetto ad un anno fa sono calate le commesse (-0,1%), la produzione presenta una flessione del -1,5%, l'occupazione di -4,8%.

Il 3° trimestre conferma però i segnali positivi riscontrati in primavera: si registra una leggera crescita di produzione, commesse e fatturato (congiunturali).



Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

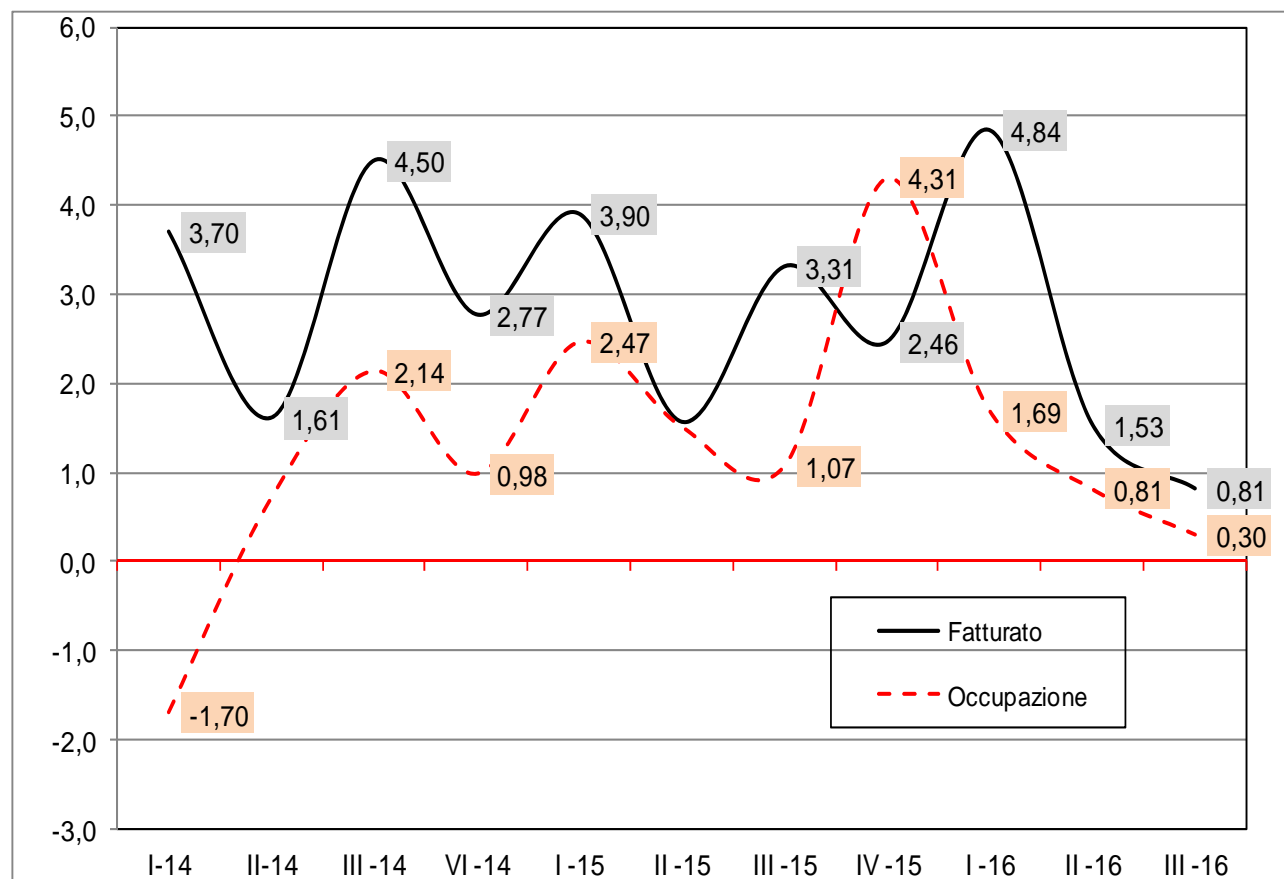
Logistica: indicatori positivi ...

(var.% tendenziale)

+0,8% il fatturato

-1,1% i prezzi di vendita

+0,3% l'occupazione

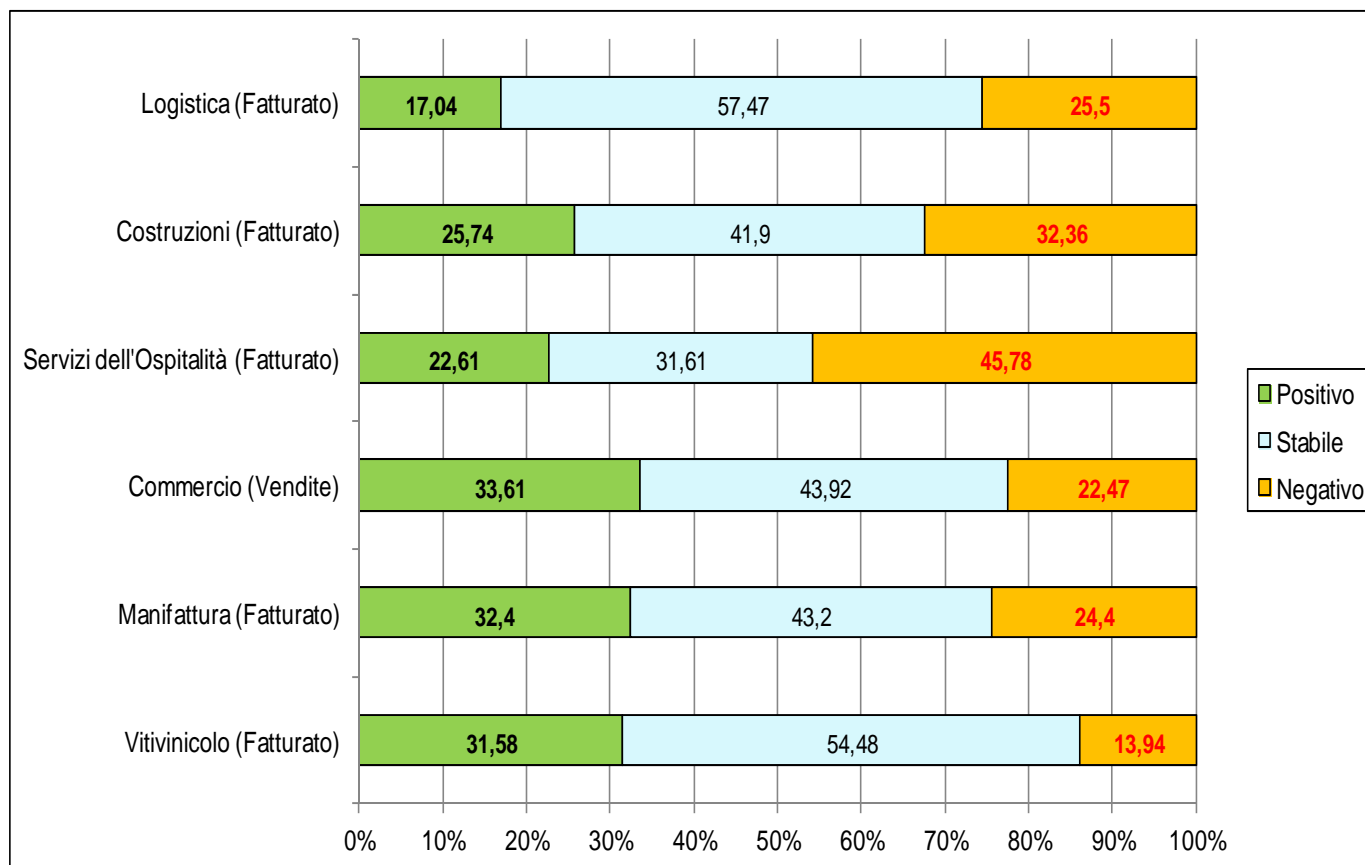


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Previsioni degli imprenditori del Friuli Venezia Giulia

Prevale un atteggiamento di prudenza: il 57% di intervistati della Logistica ed il 55% del comparto Vitivinicolo indicano una stabilità.

Attese positive nella Manifattura e nel Commercio, preoccupanti invece per gli imprenditori dell'Edilizia.



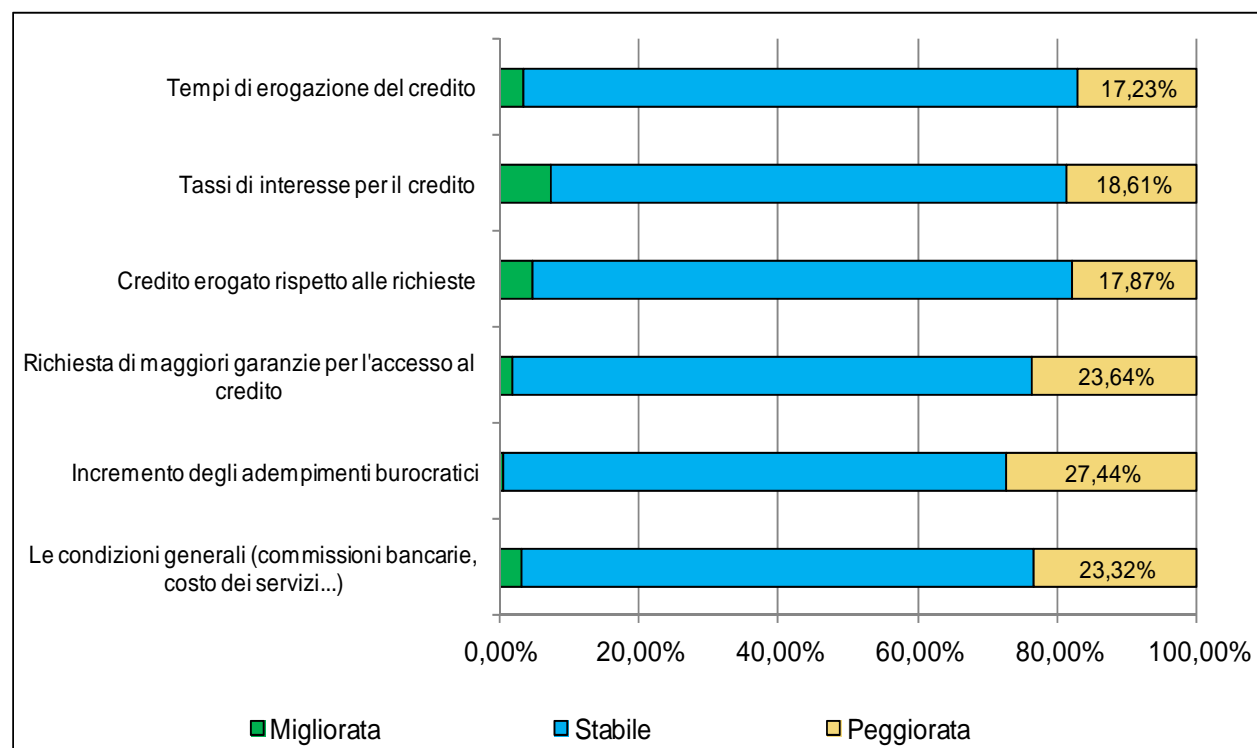
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Focus: IMPRESA E CREDITO. Sono calati i tassi ma per le imprese resta il problema delle garanzie e della burocrazia

Resta sempre piuttosto critico il rapporto tra imprese e credito: per una impresa su quattro circa la situazione è peggiorata rispetto al 2° trimestre: il grado di soddisfazione è calato in particolare per quanto riguarda le condizioni generali (23% delle imprese), la burocrazia (il 27%) e le garanzie (24% delle imprese intervistate).

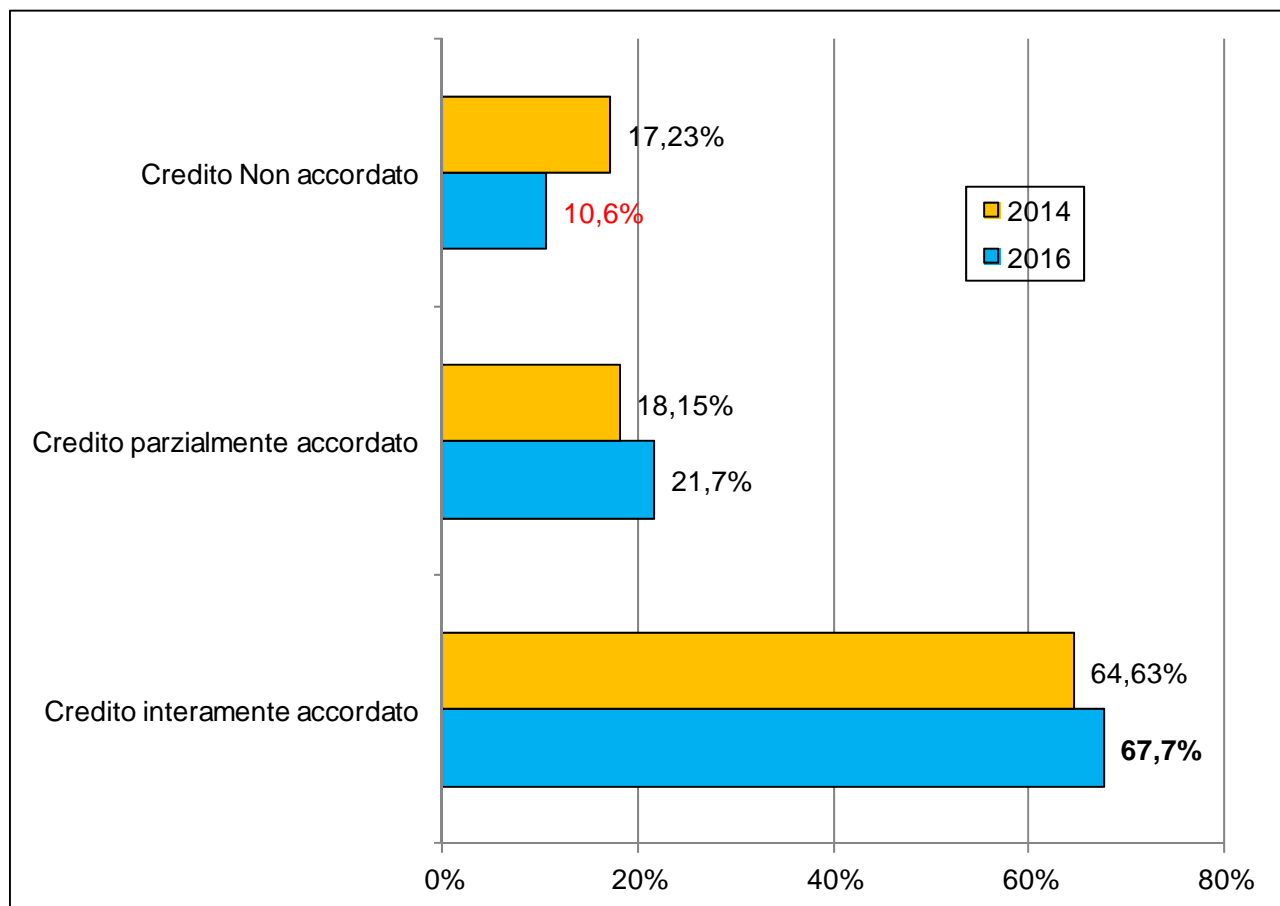
Nel 3° trimestre, circa un quarto delle imprese intervistate ha chiesto credito: al 67% di queste è stato accordato, al 22% solo in parte, al restante 11% non è stato accordato.

Fonte: indagine congiunturale
Unioncamere FVG



Focus: IMPRESA E CREDITO.

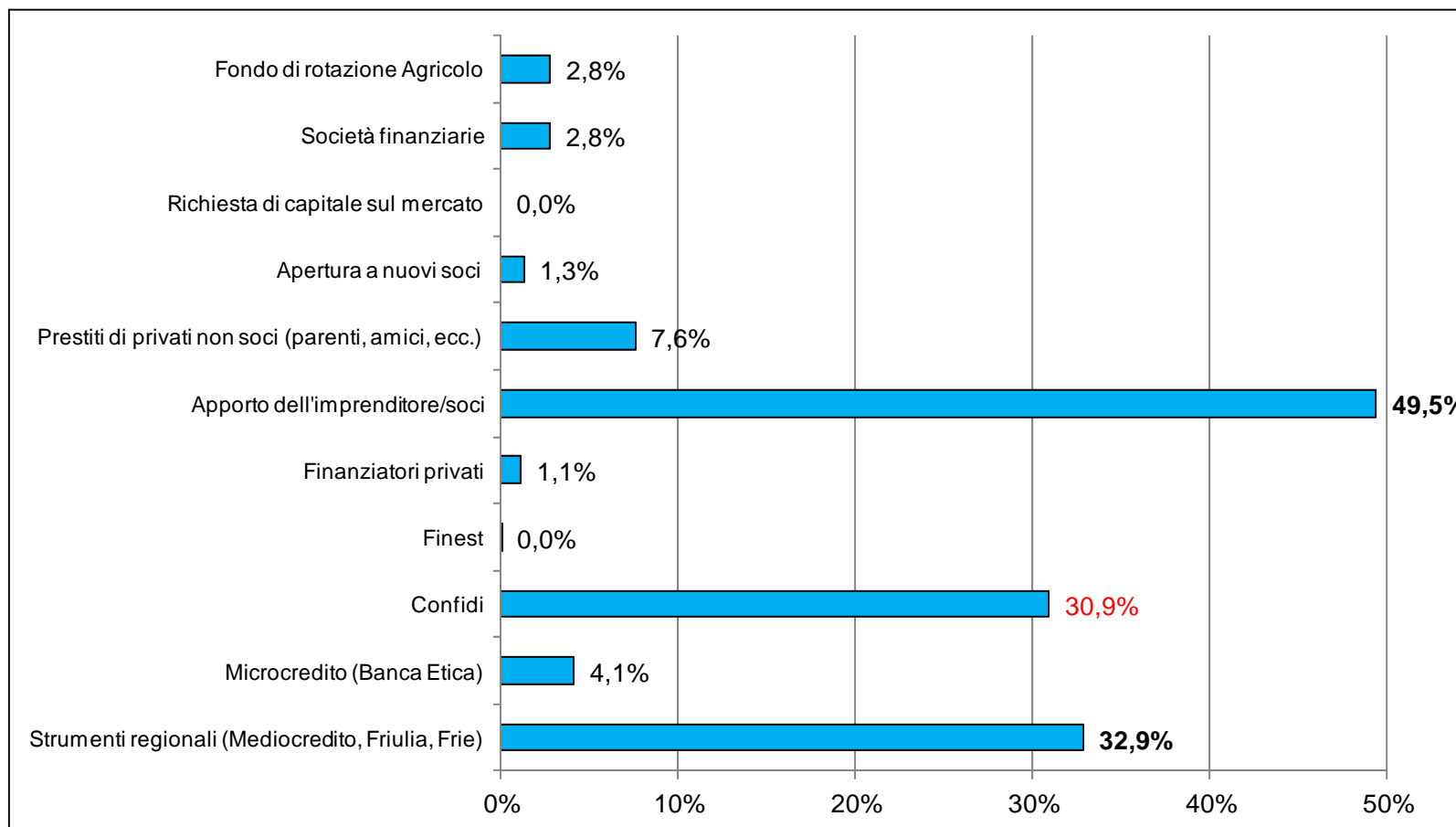
Qualche miglioramento rispetto al alcuni anni fa



Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Focus: IMPRESA E CREDITO

le modalità di finanziamento (possibili risposte multiple)

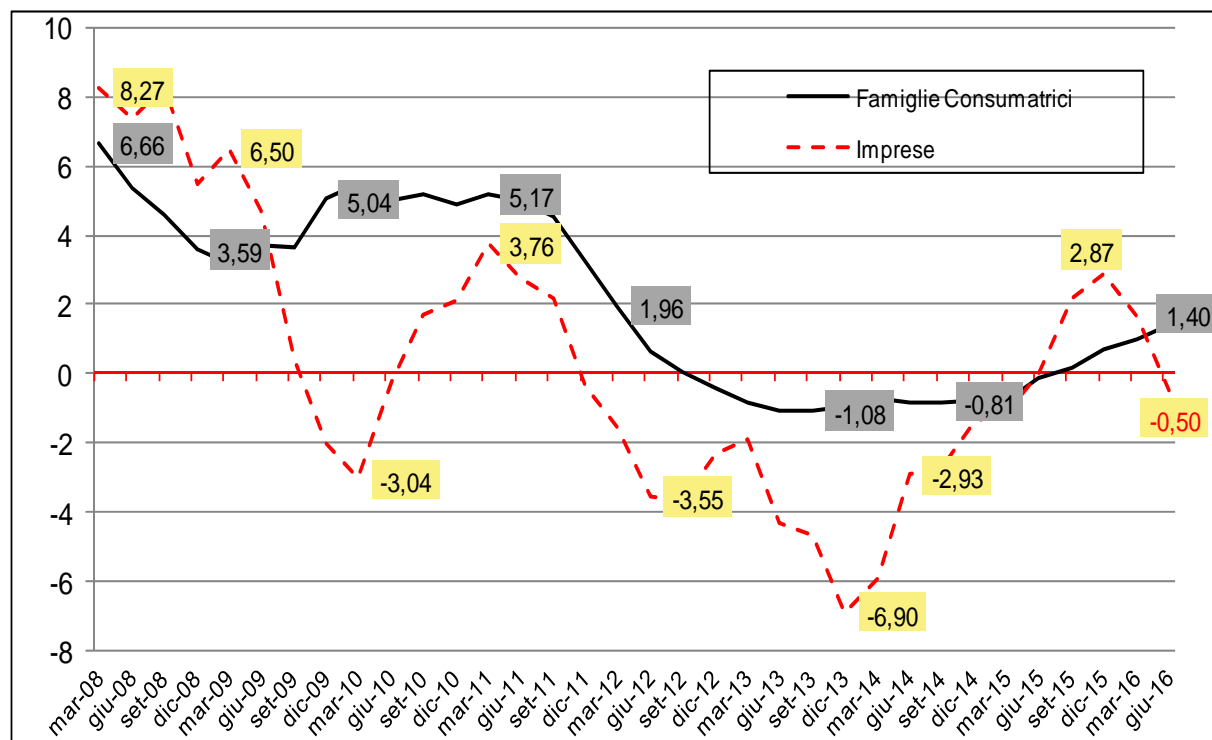


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

I prestiti bancari alle imprese: in ripresa

I prestiti bancari alla clientela residente in regione, che nel 2015 erano tornati ad aumentare, hanno rallentato nella prima metà del 2016 e a giugno il tasso di variazione sui dodici mesi è diventato negativo (-0,4%, era di +1,8% a dicembre 2015). Il credito è rimasto stabile: infatti alla crescita dei prestiti alle famiglie consumatrici (1,4%) e alle imprese medie e grandi (0,4%), si è contrapposto il calo di quelli alle aziende con meno di 20 addetti (-3,4%).

Secondo i dati (provvisori) di agosto i prestiti alle famiglie hanno continuato ad aumentare (+1,4%); i finanziamenti alle imprese medie e grandi sono rimasti stabili, mentre è proseguito il calo di quelli alle aziende di minori dimensioni (-3,6%).



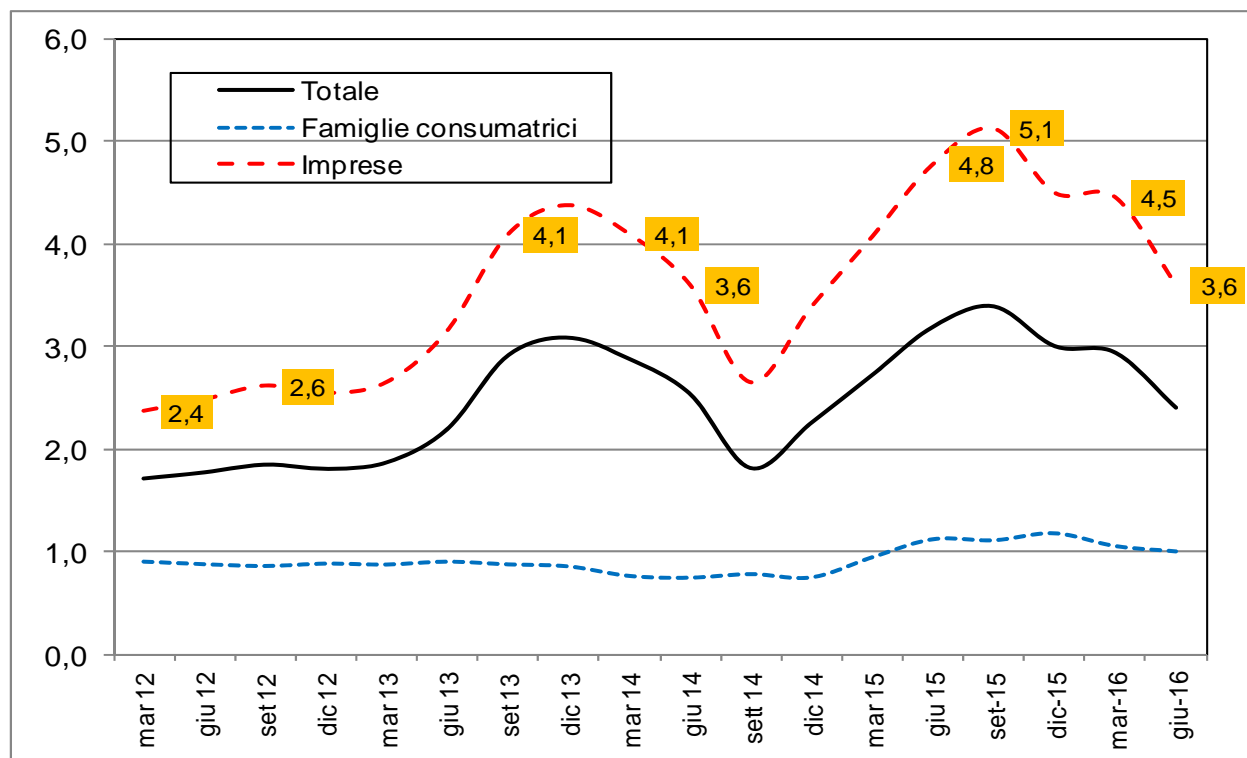
Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

La qualità del credito

Nella media dei quattro trimestri terminanti a giugno, il flusso delle **nuove sofferenze rettificare** in rapporto ai prestiti di inizio periodo è sceso dal 3% di dicembre 2015 al 2,4%. A questo miglioramento hanno contribuito sia il comparto produttivo sia le famiglie consumatrici. In particolare, il tasso di ingresso in sofferenza del credito alle imprese si è ridotto (3,6% a giugno), riflettendo i segnali di attenuazione della rischiosità nei settori della manifattura e dei servizi.

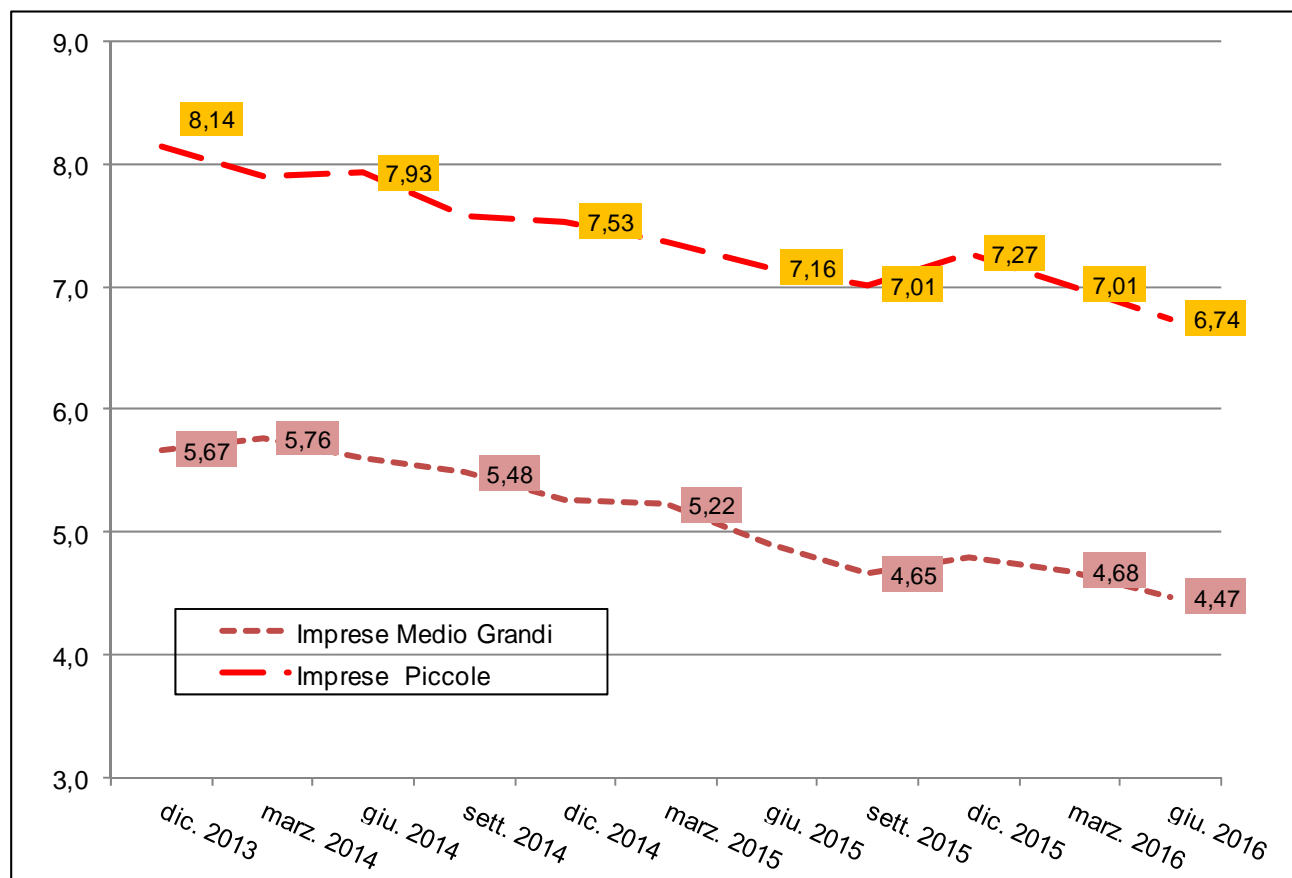
L'indicatore è invece peggiorato nel comparto delle costruzioni.

In calo il flusso di nuove sofferenze sui finanziamenti alle famiglie consumatrici: sceso di due decimi di punto (1%).



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

I tassi di interesse bancari applicati alle imprese



Nel primo semestre 2016 i **tassi di interesse sui prestiti** al settore produttivo sono calati: quello con scadenza inferiore a un anno dal 5% al 4,7%; sono rimasti stabili quelli sulle nuove operazioni a medio e a lungo termine (2,65%).

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Rapporto redatto dal Centro Studi Unioncamere FVG

Gruppo di ricerca: *Fattorel Emanuela (Segretario Generale Unioncamere FVG), Bensi Fabia (Trieste), Boaro Laura (Pordenone), Cappello Maria (Udine), Delfrate Alessandro (Trieste), Piva Cinzia (Pordenone), Zavan Roberto (Gorizia) e Passon Mario coordinatore (Udine).*

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a

- Centro Studi Gorizia: tel. 0481 384227, e-mail statistica@go.camcom.it
- Centro Studi Pordenone: tel. 0434 381236, e-mail statistica@pn.camcom.it
- Centro Studi Trieste: tel. 040 6701229, e-mail statistica@ts.camcom.it
- Centro Studi Udine: tel. 0432 273200/219, e-mail statistica@ud.camcom.it